



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare*

**Direzione generale risorse umane e acquisti
Ex divisione IV**

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento servizio di sorveglianza sanitaria nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro -medico competente – di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) del d.lgs. 81/08, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 25 del decreto legislativo medesimo, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici).

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'articolo 3 della legge 7.8.1990, n. 241, e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dall' articolo 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e dall'articolo 1, commi 15,16 e 32 della legge 190/2012;

VISTO il decreto legge 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17.12.2012, n. 221, nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legge 23.12.2013, n. 145, convertito in legge 21.12.2014, n. 9, nonché nella giurisprudenza dell'ANAC che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 97, registrato alla Corte dei conti in data 9 agosto 2019, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione” come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione,

sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto direttoriale n. 1506/IPP del 18 dicembre 2020, registrato alla corte dei Conti l'11 gennaio 2021 con il numero 220, con il quale al dott. Silvio Vetrano è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione IV “Logistica fabbisogni e prevenzione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il prof. Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce: “Il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante. “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021,

n. 2939, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

CONSIDERATO che sono in corso di perfezionamento le procedure per il conferimento

dei nuovi incarichi di livello dirigenziale generale per gli uffici di livello dirigenziale generale,

di cui al D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, incardinati nei singoli dipartimenti;

RITENUTO pertanto, nelle more del perfezionamento delle già menzionate procedure di

interpello per la nomina dei dirigenti generali preposti ai centri di costo, di dover assicurare la continuità della ordinaria azione amministrativa, per gli atti contabili aventi, per la natura

dell'obbligazione presupposta, caratteristiche di indifferibilità o cogenza;

CONSIDERATO, inoltre, che, nelle more dell'adozione della Direttiva sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 e del Decreto relativo alla gestione unificata delle spese strumentali, occorre garantire, altresì, la continuità nella gestione unificata di tali spese

per il Centro di responsabilità “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro”;

RITENUTO pertanto necessario, in attesa della emanazione della direttiva predetta, di autorizzare i nuovi titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i prov-

vedimenti necessari a garantire lo svolgimento della ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l'interruzione delle attività aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie a tal fine occorrenti;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 13.1.2022 prot. n. 9, con il quale il Capo del Dipartimento “Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale” è autorizzato, nelle more dell’emanazione della Direttiva generale sull’attività amministrativa e sulla gestione e comunque non oltre il 28 febbraio 2022, alla gestione dei capitoli attribuiti al centro di responsabilità “Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG)”, nonché a gestire le spese afferenti ai capitoli o piani gestionali attribuiti al centro di responsabilità “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro”, così come individuati nel decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, nel limite degli stanziamenti previsti per l’anno finanziario 2022 e nell’ambito dei rispettivi programmi di spesa, ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, a valere sulle risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione del Ministero per il suddetto esercizio finanziario, in termini di residui, competenza e cassa;

ATTESO che il suddetto Decreto del Ministro del MITE prot. n. 9 del 13.1.2022 è in fase di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTO il “Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”, decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;

VISTO l’art.18 comma1 lett.a) del D.Lgs. n.81/2008 che sancisce, tra gli obblighi del datore di lavoro, quello di nominare il medico competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal decreto stesso;

RILEVATA la necessità di sottoporre a sorveglianza sanitaria i lavoratori nei casi previsti dalla già menzionata normativa, comprendente tra l’altro accertamenti preventivi e periodici svolti dal Medico Competente;

CONSIDERATO che questa Amministrazione deve provvedere ad assicurare la presenza di un medico competente, di cui all’art. 2, comma 1, lettera h) del d.lgs. 81/08, nel rispetto degli obblighi di cui all’art. 25 del decreto medesimo, presso la propria sede ministeriale;

RITENUTO di non aderire alla convenzione CONSIP per la prestazione dei servizi di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che tra gli obblighi previsti nel d.lgs. n. 81 del 2008, rientra l’individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, nonché l’istituzione di una struttura in grado di fornire allo stesso Responsa-

bile del Servizio di Prevenzione e Protezione un adeguato supporto tecnico, amministrativo ed operativo;

SENTITO il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

CONSIDERATO che questa amministrazione ha proceduto ad adeguare il Servizio di Prevenzione e Protezione attraverso il supporto di addetti aventi capacità e i requisiti professionali di cui all'art. 32 del citato d.lgs. 81 del 2008;

CONSIDERATA la prossima scadenza contrattuale del medico competente uscente;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del servizio relativo alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori nell'ambito della sicurezza sul luogo di lavoro con l'obbligo della nomina del Medico competente;

CONSIDERATO che si rende perciò necessario procedere all'attivazione di una nuova collaborazione professionale esterna per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria e per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 25 del d.lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATA la necessità di avere una collaborazione professionale della durata di due anni dalla data di stipula;

ACQUISITE dal Medico competente uscente informazioni circa la continuità del servizio nelle more della stipula nuovo contratto;

VISTO il capitolato tecnico "per l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale del Ministero della Transizione Ecologica" parte integrante della determina stessa;

RITENUTO di procedere all'affidamento, attraverso il MEPA, ai sensi dell'articolo 36, del D.Lgs 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, e, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di con-trarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

a) finalità che il contratto intende perseguire: servizio di sorveglianza sanitaria, dlgs 81/08;

b) oggetto del contratto: affidamento servizio di sorveglianza sanitaria;

c) modalità di scelta del contraente: attraverso il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), articolo 36, del D.Lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'importo stimato del predetto servizio è pari a € 28.000,00 (ventottomila/00), esclusi oneri;

VISTO l'articolo 36 del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATE le risorse finanziarie sui competenti capitoli "spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro" - "oneri per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro", del bilancio 2022 di previsione del Ministero;

DETERMINA

l'avvio della procedura di affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria- dlgs 81/08, ai sensi articolo 36, d.lgs. 50/2016 (codice degli Appalti).

Di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Silvio Vetrano- Dirigente della ex divisione IV.

La spesa graverà sui competenti capitoli “spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro” - “oneri per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro”, del bilancio 2022 di previsione del Ministero.

Fattispecie contrattuale: fornitura servizio sorveglianza.

Procedura di scelta contraente: tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), secondo le disposizioni di cui all' articolo 36, del D.Lgs 50/2016 (codice degli Appalti).

Oggetto principale del contratto: fornitura servizio sorveglianza sanitaria dlgs 81/08.

Importo complessivo stimato: € 28.000,00, (ventottomila/00), esclusi oneri.

Dott. Silvio Vetrano